

# **Piano della performance della Cassa Conguaglio GPL**

## **1 INDICE**

### **2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE**

- 2.1 Contesto esterno di riferimento
- 2.2. Contesto interno: l'amministrazione
- 2.3. Risultati raggiunti
- 2.4. Criticità ed opportunità

### **3. OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI**

- 3.1. Obiettivi strategici
- 3.2. Monitoraggio Obiettivi e risultati raggiunti

### **4. RISORSE ASSEGNATE**

### **5. SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE**

- 5.1 Scheda di valutazione del personale allegata

## **2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE**

### **2.1 Il contesto esterno di riferimento**

La Cassa Conguaglio GPL, originariamente denominata Cassa conguaglio per i trasporti di gas di petrolio liquefatto, ente pubblico non economico, è stata costituita con provvedimento C.I.P. Comitato interministeriale prezzi – n. 44 del 28 ottobre 1977, che ne ha disposto anche le relative modalità di funzionamento, mentre con successivo provvedimento C.I.P. n. 50 del 15 dicembre 1982 ne è stato determinato l'ordinamento.

La normativa di carattere generale di riferimento è riconducibile al Decreto Legislativo 26 gennaio 1948, n. 98, concernente la disciplina delle Casse Conguaglio Prezzi.

La Cassa Conguaglio GPL è sottoposta alla vigilanza del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero dell'economia e delle finanze.

I soggetti pubblici interessati dall'attività dell'Ente sono il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Interno, l'Avvocatura dello Stato, l'INAIL, l'INPS, l'ISTAT, Equitalia / Agenzia delle entrate e riscossioni.

Il soggetti esterni privati coinvolti nelle procedure amministrative delle attività istituzionali consistono nei gestori e nei titolari degli impianti di distribuzione dei carburanti cui sono diretti gli indennizzi e contributi per la chiusura degli impianti e che sono anche i soggetti che contribuiscono ad alimentare il Fondo per la razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti.

## 2.2 Contesto interno: l'amministrazione

La dotazione organica della Cassa risulta dal verbale del Comitato di gestione della Cassa n. 545 del 27.9.2006 ed è così composta:

- n. 1 unità del livello C3;
- n. 2 unità del livello C1;
- n. 2 unità del livello B2;
- n. 1 unità del livello B1.

La Cassa non ha mai avuto figure di livello dirigenziale.

Con il collocamento in quiescenza di una unità di personale a metà 2015, il personale in servizio si è ridotto a **n. 3 unità (n. 1 di livello C1, n. 2 di livello B2)**. Il personale è unicamente a tempo indeterminato.

Sono Organi di gestione della Cassa Conguaglio GPL il Comitato di gestione e il Collegio dei revisori.

### a) Comitato di gestione

*Presidente*

- Ing. Franco Terlizze – *ministero dello Sviluppo economico*

*Componenti*

- Dott.sa Donatella Castrini – *ministero dello Sviluppo economico*
- Dott.sa Valentina Di Bona – *ministero dell'Economia e delle Finanze*
- Dott. Stefano Bisogno – *ministero dell'Economia e delle Finanze*

*Segretario*

- Dott. Lino Pietrobono – *ministero dell'Economia e delle Finanze*

### b) Collegio dei revisori

*Presidente*

- Dott.sa Giacinta Martellucci – *ministero dell'Economia e delle Finanze*

*Componenti*

- Dott.sa Concetta Cecere – *ministero dello Sviluppo economico*
- Dott.sa Maria Giovanna Montalbano – *ministero dello Sviluppo economico*

Il Presidente e i componenti degli organi collegiali sono nominati dal Ministero dello sviluppo economico e sono scelti fra persone dotate di alta e riconosciuta professionalità e competenza in materia giuridica, economica, contabile e finanziaria.

## 2.3 I risultati raggiunti

L'attività della Cassa è legata alla gestione del "Fondo per la razionalizzazione della rete distributiva dei carburanti" (D. lgs n. 32 del 1998 e dl n. 98 del 2011), il quale è preposto alla erogazione degli indennizzi a favore dei gestori di impianti stradali di distribuzione di carburante per la chiusura degli impianti per i quali, a seguito di cessazione dell'attività per ristrutturazione della rete, sia venuta meno la titolarità della gestione, nonché degli indennizzi per la chiusura degli impianti per i titolari che non abbiano più di cinque/dieci impianti di distribuzione carburanti.

Inoltre, ai sensi dell'art. 28 del dl n. 98/2011 e del successivo decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 aprile 2013 e s.m.i., al Fondo medesimo è attribuita l'ulteriore finalità di erogare i contributi per i costi ambientali di ripristino dei luoghi a seguito di chiusura di impianti di distribuzione dei carburanti a fronte del rifinanziamento del Fondo attuato con la predetta normativa a far data dal 2014.

Mentre l'attività finalizzata alla erogazione di indennizzi ai gestori e titolari è stata un'attività ordinaria svolta già dal 1998, con procedure amministrative ripetute nel tempo, l'attività finalizzata alla erogazione dei contributi per i costi ambientali ha rappresentato per la Cassa una nuova attività partita dal 2014, con l'attivazione di nuove procedure sia per il lato entrata relativamente ai nuovi versamenti al Fondo (in acconto ed a saldo), sia per il lato uscita relativamente alla erogazione dei contributi.

## **2.4 Criticità: Soppressione della Cassa**

L'operatività dell'Ente è stata temporalmente legata al completamento dell'attività di razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti, pertanto la stessa è stata negli ultimi anni prorogata con appositi decreti ministeriali i quali fissavano ambiti di operatività circoscritti al 31 dicembre di ciascun anno (vedi DM 15 febbraio 2013, DM 14 febbraio 2014, DM 6 dicembre 2016), in attesa del riordino complessivo dell'Ente attraverso apposito intervento normativo. Tale circostanza non ha consentito programmazioni di medio - lungo periodo, stante il limitato arco temporale di operatività di volta in volta definito e stante le diverse iniziative legislative governative di riordino, che sono divenute oggetto di approvazione solo nell'agosto 2017.

La Legge 4 agosto 2017 n. 124 recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" (Pubblicata nella G.U. del 14 agosto 2017) all'art. 1, comma 106, ha previsto la soppressione della Cassa Conguaglio GPL con decorrenza dal 1° gennaio 2018.

## **2.4 Opportunità: trasferimento di funzioni**

Con la legge n. 124/2017 è stata prevista la soppressione della Cassa Conguaglio GPL con trasferimento delle relative funzioni e competenze, nonché dei relativi rapporti giuridici attivi e passivi, all'Acquirente Unico S.p.A. per il tramite dell'Organismo centrale di stoccaggio italiano (OCSIT), attribuite ai sensi dell'art. 7, comma 1, del DLgs 31.12.2012, n. 249.

Il personale a tempo indeterminato è trasferito nella funzione OCSIT di Acquirente Unico SPA con mantenimento del trattamento economico fondamentale ed accessorio, limitatamente alle voci fisse e continuative, corrisposto al momento del trasferimento.

## **3. OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI**

### **3.1 Obiettivo strategico**

Considerato il quadro legato alla produttività degli anni precedenti, l'obiettivo dell'Ente per l'annualità 2017 si sostanzia nella seguente finalità: *"Razionalizzazione e ottimizzazione di procedure di gestione delle attività istituzionali anche in vista della soppressione dell'ente ai sensi della legge n. 124/2017 e del trasferimento delle relative funzioni e competenze"*.

Il Risultato che l'ente si prefigge di raggiungere consiste nella completa "riorganizzazione delle procedure tecniche ed amministrative nelle attività di competenza nel periodo di riferimento".

Indicatore di realizzazione fisica

**Tipo di misura:** Quantitativo

**Unità di misura:** N. pratiche completate (indennizzi, accantonamenti e liquidazioni)

**Target: n. 300**

Risorse umane dedicate: n. 3 unità

Risorse finanziarie complessive: € 42.107,69 di cui per premio incentivante € 23.246,86.

### 3.2 Monitoraggio Obiettivo e risultati raggiunti

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase Inizio      Fine	Risultati ottenuti al termine della fase
1. Individuazione delle attività e ripartizione delle stesse tra i dipendenti della Cassa Conguaglio GPL	01.01.2017- 30.11.2017	Elaborazione di schede di dettaglio delle attività con l'indicazione di punti lavoro e conteggio dei giorni di presenza con l'indicazione dei punti presenza
2 Riorganizzazione delle procedure tecniche ed amministrative in vista del proseguimento nella funzione AU/OCSIT	01.09.2017- 31.12.2017	Individuazione delle attività con proseguimento nella funzione AU/OCSIT

### 4. RISORSE ASSEGNATE

Le risorse finanziarie destinate al Piano delle Performance del 2017 rientrano nelle risorse del Fondo per la contrattazione Integrativa anno 2017.

Il Fondo per il 2017 ha una dotazione complessiva di € 42.107,69 (Delibera del Comitato del 27.7.2017 – verbale n. 752) dello stesso importo di quella attribuita nel 2016 ed articolata nelle stesse voci.

Per il 2017 il Premio incentivante relativo al Piano delle Performance 2017 è determinato in € 23.246,86.

### 5. SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE

Obiettivo assegnato	Peso	Punteggi o	Punteggio ponderato
Razionalizzazione e ottimizzazione di procedure	75	1	75
Punteggio totale prestazioni (A)			75

<b>Valutazione del comportamento organizzativo</b>			
Categoria	Peso	Punteggio	Punteggio ponderato
Capacità di analisi	10	1	10
Capacità gestionale e relazionale	15	1	15
Punteggio totale comportamento organizzativo (B)			25

Valutazione finale (A+B)

### 5.1 Scheda di valutazione del personale allegata

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE ANNO 2017

<b>NOME E COGNOME</b>	
<b>STRUTTURA DI APPARTENENZA</b>	
<b>A – RISULTATI</b>	/75
<b>B – COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO:</b>	
1. Cooperazione	Da 1 a 5/25
2. Partecipazione	Da 1 a 5/25
3. Realizzazione	Da 1 a 5/25
4. Competenze	Da 1 a 10/25
COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO <b>(1+2+3+4)</b>	/25
<b>PUNTEGGIO FINALE (A + B)</b>	/100